



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

Pl./Cod. Fisc. 09736160012

Chivasso, 23 dicembre 2013.

Carissimi "compagni di viaggio"

..... a lungo ho riflettuto se in occasione di queste prossime festività sarebbe stato opportuno procedere in questo modo di comunicare come già fatto lo scorso anno. Il rischio è quello di essere fraintesi e forse, da parte di quelli cui la Direzione non è riuscita ad essere vicina ed hanno minor possibilità al dialogo e conoscenza con noi, che le parole possano suonare come ipocrite e vuote. Corro comunque questo rischio perché credo invece sia importante sentirsi parte di un gruppo, di una squadra, di un equipaggio, ed a volte anche una mail può essere utile per raggiungere anche i più "lontani".

Ci lasciamo alle spalle un altro anno, un anno non semplice, fatto forse di più ombre che luci (ne ricordate recentemente di migliori?). Ognuno di noi vive le tensioni sociali, i problemi delle famiglie, le bollette da pagare.... la difficoltà a sbarcare il lunario.... Non so come sia stato invece il vostro vissuto lavorativo, ma se proporzionale a quello vissuto da qui... beh, immagino che ciascuno nel proprio ruolo non si sia certo "divertito". Meno soldi, meno personale, più impegni, più fatiche... Sì, non è un bel quadretto certo.

Ma quale la soluzione dal vostro punto di vista? Cosa possiamo fare nel nostro specifico piccolo?

Di fronte alla gravissima crisi economica del 1929, Albert Einstein scriveva "...non possiamo pretendere che le cose cambino, se continuiamo a fare le stesse cose....". Ossia, per dirla come un noto cantante italiano che mi piace molto, la parola d'ordine è "Cambia-menti"....

Penso che le uniche opzioni possibili siano infatti in questo momento la resistenza passiva, il tirare i remi in barca, oppure lo slancio energico verso nuove modalità, nuovi approcci al nostro quotidiano.

Cambiare, a volte anche arretrare un poco, per ripartire. Certo rinunciando a piccoli e grandi privilegi, alla staticità tranquillizzante nella quale alcuni hanno operato; gettiamo alle spalle quel fastidioso "abbiamo sempre fatto così..." e proviamo a cambiare pelle...

Penso che mai come oggi, anche noi dipendenti pubblici, ci siamo sentiti in precarietà e di molti è ormai la consapevolezza di come l'Azienda, sia la nostra Azienda e non solamente un "baraccone" pubblico, tranquillo riparo occupazionale.



Ho visto crescere in questi mesi il senso di appartenenza (e finalmente rispetto all'ASLTO4, e non all'ex, ex, ex...), quello di responsabilità, la propositività nell'affrontare le problematiche del quotidiano....

Certo, nulla è più (e forse più non tornerà) come il recente passato, quello delle risorse illimitate o presunte tali. Il bilancio subisce continue limature al ribasso, le assunzioni sono possibili con il contagocce, ma i risultati non sono mancati. E questo va detto, grazie all'impegno di tutti noi. Il livello globale dei nostri servizi è buono, la riorganizzazione ha tenuto conto delle esigenze degli utenti e del personale non determinando pesanti sconquassi, l'Azienda non ha mai smesso neppure quest'anno di investire (certo su livelli sostenibili) in tecnologie, strutture, personale dove indispensabile cercando così di garantire un futuro alle nostre strutture ed attività. A tutti noi in fondo.

Il nostro impegno, dedizione, a volte anche un pizzico di "sana" irresponsabilità uniti al vostro operare stanno rendendo la nostra Azienda oltreché sana economicamente (anche quest'anno registreremo il pareggio di bilancio) più che presentabile nel panorama Sanitario Regionale.

Sì, certo, se vista dal punto di vista dell'utente, tutto questo non è sufficiente; bisogna però ricordare che, nello scenario attuale, tutti insieme stiamo facendo davvero il "quasi" massimo possibile.

E il 2014 cosa ci porterà?... Lo scenario, non sembra più di tanto rassicurante.... Ma direi che non è il caso oggi di rovinarci i giorni di riposo che spero ognuno di voi sappia affrontare con serenità rinfrengente cullati dall'affetto dei propri cari.

Più che un augurio di fine anno, il mio quindi è un grazie sentito a voi tutti (come alle parti sociali, il volontariato, i Sindaci) anche da parte del Direttore Amministrativo e Sanitario, per la vicinanza, la partecipazione, la presenza che reciprocamente ci siamo ricambiati....

L'augurio è invece che anche i più scettici, i più diffidenti, o semplicemente quelli più stanchi, sappiano credere in questo percorso che abbiamo iniziato insieme il 1 maggio dello scorso anno, con la consapevolezza che, proprio come in un affiatato equipaggio, ogni ruolo è importante per garantire alla nostra "barchetta" un tranquilla navigazione verso la nostra Itaca.

Un sereno Natale ed un migliore nuovo anno a tutti voi, a tutti noi!

Con gratitudine, il Vostro Direttore.

Flavio Boraso

